

Proemio



(da Libro I, vv. 1-11, trad. it. di L. Canali, Mondadori)

v. 1

Virgilio sottolinea il legame della sua opera con i poemi omerici. Le “armi” alludono alle guerre che Enea sosterrà nel Lazio, che riprendono i temi dell’*Iliade*, mentre «l’uomo” presenta Enea e le sue avventure, modellate sull’*Odissea*. Ma, con l’uso della prima persona nel verbo “canto”, il poeta sottolinea la sua originalità: mentre Omero si diceva ispirato dalla Musa, Virgilio sottolinea la propria autonomia di poeta.

v. 8

Alla Musa Calliope Virgilio diversamente da Omero, non chiede di ispirare la sua poesia.

v. 10

La “pietà” è la caratteristica principale di Enea e non indica tanto la compassione, quanto invece il rispetto degli dei, della patria e della famiglia e l’obbedienza alla volontà del fato, al cui volere l’eroe si piega sacrificando tutto se stesso.

Canto le armi e l’uomo che per primo dalle terre di Troia raggiunte esule l’Italia per volere del fato¹ e le sponde lavinie², molto per forza di dei travagliato³ in terra e in mare, e per la memore⁴ ira della crudele Giunone, e molto avendo sofferto in guerra, pur di fondare la città, e introdurre nel Lazio i Penati⁵, di dove⁶ la stirpe latina, i padri alban⁷ e le mura dell’alta Roma.

O Musa, dimmi le cause, per quali offese al suo nume⁸, di cosa dolendosi, la regina degli dei⁹ costrinse un uomo insigne per pietà a trascorrere¹⁰ tante sventure, ad imbattersi in tanti travagli? Tali nell’animo dei celesti le ire¹¹?



Enea, il figlio e la madre Venere, da un affresco di Pompei

1 del fato: del destino.

2 le sponde lavinie: le spiagge del Lazio, dove Enea fonderà la città di Lavinio.

3 molto... travagliato: dopo essere stato a lungo perseguitato dagli dèi.

4 memore: tenace.

5 i Penati: sono gli dei protettori della casa e della patria. Enea vuole far rivivere nel Lazio Troia.

6 di dove: è sottinteso sarebbe discesa.

7 i padri alban: i re di Alba Longa, città fondata dal figlio di Enea, Ascanio, e di cui saranno originari Romolo e Remo, fondatori di Roma.

8 nume: potenza.

9 la regina degli dei: Giunone, sposa di Zeus.

10 trascorrere: passare attraverso.

11 Tali... le ire?: davvero gli dèi sono capaci di provare un’ira tanto crudele?

ATTIVITÀ

1. Il proemio dell’*Eneide* è diviso in due parti: la protasi o presentazione dell’argomento e l’invocazione alla Musa. Individua le due parti da cui è formato.

2. Il proemio si chiude con una domanda del poeta. Che sentimenti esprime verso gli dèi?